



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA
ISTITUTO COMPRENSIVO 1° GIOIA TAURO
VIA DANTE ALIGHIERI, 13 - 89013 GIOIA TAURO (RC)

PROT. N. 4239/IV.1

All'Albo on line
Ai Docenti
Al Personale ATA
Ai Genitori degli Alunni
Sito Web dell'Istituto, Sezioni:
Homepage, Famiglie, Docenti,
Personale ATA, Documenti
Al Consiglio d'Istituto

Oggetto: - Rendicontazione finale e monitoraggio del Piano di Miglioramento 2016/2019 - a.s. 2017/2018

Si pubblica il documento in oggetto, integrato delle seguenti relazioni:

- 1) Monitoraggio prove strutturate - Report I - Prof. Pristeri;
- 2) Monitoraggio prove strutturate - Report II - Prof. Pristeri;
- 3) Monitoraggio progetti e attività di ampliamento dell'offerta formativa - Prof.ssa Praticò e D. Bagalà;
- 4) Monitoraggio sanzioni disciplinari - Prof. Guglielmo;
- 5) Report sui dati delle prove INVALSI 2016/2017 (e confronti con triennio precedente) - Prof. Pristeri e Auddino;
- 6) Monitoraggio formazione docenti - Prof. Pristeri;
- 7) Monitoraggio endia distanza - Prof. Auddino.



Il Dirigente Scolastico
(Prof. Francesco Bagalà)

PIANO DI MIGLIORAMENTO

AA.SS. 2016-2019

MONITORAGGIO FINALE E RESOCONTO AZIONI A.S. 2017/2018

Il Piano di Miglioramento 2016-2019 è stato aggiornato e reso più coerente all'inizio dell'a.s. 2017-2018, specificando le azioni da realizzare, i risultati attesi e i relativi indicatori. Le azioni programmate in relazione agli obiettivi stabiliti sono state realizzate, secondo quanto specificato nella seguente tabella.

OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI PREVISTE	AZIONI REALIZZATE
<p>1) Effettuare interventi di potenziamento e recupero di matematica e lingua italiana.</p>	<p>1.1 Interventi di potenziamento/recupero di matematica/italiano nella scuola primaria utilizzando i docenti dell'organico potenziato 1.2 Corsi di recupero di matematica e lingua italiana per gli studenti della sc.sec. di I gr. 1.3 Moduli PON- FSE inclusione 1.4 Pausa didattica a fine I quadrimestre 1.5 Palestra INVVALSI 1.6 Prove strutturate d'istituto</p>	<p>1.1 Recupero/potenziamento nella Scuola Primaria Plesso "Montale": classi V: 3 ore settimanali di matem., italiano e inglese classi III: 2 ore settimanali di matem. e italiano Plessi "Stella Maris" e "Collodi": classi II e V: 2 ore e ½ settimanali di matem. e italiano</p> <p>1.2 Scuola Secondaria di I grado: Corsi di recupero di matematica, scienze, italiano, storia e geografia, inglese e francese per studenti in difficoltà delle classi II (da marzo a maggio, con la collaborazione dell'Associazione Onlus "Insieme... noi con te")</p> <p>1.3 Moduli PON FSE: Matematica per studenti S.S.P.G. (30 ORE) Italiano per studenti S.S.P.G. (30 ORE) Matematica per studenti S. Primaria (St. Maris e Collodi) (30 ORE)</p> <p>Italiano per studenti S. Primaria (St. Maris e Collodi) (30 ORE)</p> <p>1.4 Attività di recupero/potenziamento per gruppi di livello al termine del 1° quadrimestre (12 giorni)</p> <p>1.5 Palestra INVVALSI: effettuate simulazioni di prove INVVALSI nelle classi interessate alle prove</p> <p>1.6 Prove strutturate per classi parallele: effettuate in tutte le classi di Scuola Primaria e Secondaria I grado</p>

<p>2) Adottare metodologie didattiche innovative (tutoring, peer working, cooperative learning, classi aperte, TIC) per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento.</p>	<p>2.1 Prevedere nel Piano della formazione percorsi e metodologie didattiche innovative.</p>	<p>Il Collegio docenti nel Piano della Formazione ha formulato degli indirizzi, i singoli docenti, però, sono liberi di scegliere i percorsi formativi</p>
<p>3) Progettare e realizzare attività curricolari per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche</p>	<p>3.1 Elaborazione e realizzazione, da parte di ciascun consiglio di classe, di almeno 2 U. d. A. sulle competenze sociali e civiche (una per quadrimestre) utilizzando il 10% dell'orario curricolare</p>	<p>In tutte le classi di Scuola Primaria e Secondaria I grado sono state realizzate due U. d. A. multidisciplinari sulle competenze sociali e civiche (si veda Report docenti D. Praticò e D. Bagala)</p>
<p>4) Incrementare le competenze professionali dei docenti di tale area</p>	<p>4.1 Prevedere nel Piano di formazione percorsi in materia di didattica delle competenze e valutazione autentica e in materia di competenze sociali e civiche.</p>	<p>Il Collegio docenti nel Piano della Formazione ha formulato degli indirizzi, i singoli docenti, però, sono liberi di scegliere i percorsi formativi</p>

Per quanto concerne i risultati attesi dall'attuazione del PdM, gli esiti del monitoraggio effettuato sulla base degli indicatori previsti sono ampiamente positivi, come si può rilevare dalla seguente tabella di sintesi.

Risultati attesi e monitoraggio			
Obiettivi di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Rilevazione finale
<p>Effettuare interventi di potenziamento e recupero di matematica e lingua italiana.</p> <p>1</p>	<p>Miglioramento dei risultati degli alunni nelle prove strutturate per classi parallele finali rispetto a quelle intermedie iniziali (in matematica/italiano)</p> <p>_____</p> <p>Realizzazione di tutti gli interventi programmati</p>	<p>Media dei voti per classe</p> <p>Media dei voti per classi parallele</p> <p>_____</p> <p>% di azioni realizzate tra quelle programmate</p> <p>_____</p> <p>70% grado di soddisfazione da parte dell'utenza</p>	<p><u>Scuola primaria</u></p> <p>Miglioramento dei risultati tra prova iniziale e finale (incremento medio dell'11,8%). Massimo scostamento nelle classi prime (+22,3%); minimo scostamento nelle classi quarte (+6,2%). Nessuna classe ha evidenziato valori negativi nella differenza relativa.</p> <p><u>Scuola secondaria di primo grado</u></p> <p>Tra prova iniziale e finale incremento medio della valutazione pari all'8,7%. Incremento massimo nelle classi terze (10,9%); incremento minimo nelle classi seconde (5,0%).</p> <p>Si è registrato solo un lieve decremento nella prova di inglese svolta nelle classi seconde (-1,7%).</p> <p>(Per un resoconto dettagliato si vedano i Reports n. 1 e n. 2 di monitoraggio delle prove strutturate a.s. 2017-2018, curati dal Prof. A. Pristeri, F.S. area 2)</p> <p><u>Progetti POF</u></p> <p>Elevato grado di soddisfazione dell'utenza.</p> <p>(Si veda il Report dell'Ins. A. Auddino "Esiti questionario di gradimento alunni progetti extracurricolari POF")</p>

2	<p>Adottare metodologie didattiche innovative (tutoring, peer working, cooperative learning, classi aperte, TIC) per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento.</p>	<p>Che almeno il 10% dei docenti segua i percorsi organizzati dall'ambito 11 nelle aree formative congruenti con l'obiettivo.</p>	<p>Percentuale docenti che hanno seguito e completato tali percorsi dell'ambito 11</p>	<p>Il 14% dei docenti (su un campione di 87 docenti) ha partecipato a percorsi di formazione su competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento. (Report sulla formazione del Prof. A. Pristeri, F.S. area 2)</p>
3	<p>Progettare e realizzare attività curriculari per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche</p>	<p>Realizzazione di tutti gli interventi programmati</p> <p>_____</p> <p>Soddisfazione utenza</p>	<p>% di azioni realizzate tra quelle programmate</p> <p>Miglioramento del comportamento sociale degli alunni e riduzione del numero delle sanzioni</p>	<p>In tutte le classi di scuola primaria e secondaria di I grado sono state realizzate le 2 Uda previste in materia di competenze sociali e civiche. (Si veda Report delle Docenti D.Pratticò e D.Bagalà, FF.SS. area 1)</p> <p>Il monitoraggio è stato effettuato solo sulle sanzioni più gravi (sospensione con o senza obbligo di frequenza) nella S.S.P.G. Si rileva un decremento di tali sanzioni rispetto all'a.s. 2016/2017: - 57% nelle classi terze e - 65% nelle classi prime. (Si veda Report Prof. Guglielmo, F.S. area 3).</p>
4	<p>Incrementare le competenze professionali dei docenti di tale area</p>	<p>Che almeno il 10% dei docenti segua percorsi organizzati dall'ambito 11 per le aree individuate corrispondente agli obiettivi.</p>	<p>Percentuale di docenti che hanno seguito tali percorsi</p>	<p>Quasi la metà dei docenti (campione di 87 docenti) ha partecipato a percorsi di formazione su didattica per competenze e valutazione autentica. Nessun docente ha partecipato a corsi di formazione sulle competenze sociali e civiche. (Si veda Report sulla formazione dei docenti del Prof. A. Pristeri)</p>

Nel corrente a.s. il PdM è stato integrato con gli obiettivi assegnati dal Direttore Generale dell'USR Calabria. A tali obiettivi, congruenti con quelli già inclusi, corrispondono nel PdM alcune azioni, realizzate nell'a.s. 2017-2018. La verifica dei relativi traguardi sarà effettuata a settembre 2018.

RILEVAZIONE DEGLI ESITI A DISTANZA

Nel corrente a.s., inoltre, è stata avviata la rilevazione degli esiti a distanza degli alunni licenziati dalla S.S.P.G., con richiesta di dati agli istituti di istruzione secondaria di II grado ove si sono iscritti gli alunni in uscita. Solo l'I.I.S. "Severi", che negli ultimi anni ha ricevuto la maggior parte degli studenti in uscita, ha risposto alle richieste. Si veda, sul punto, il Report dell'Ins. A. Auddino, F.S. area 4.

CONCLUSIONI

I dati ottenuti dalle attività di monitoraggio indicano una positiva realizzazione del PdM, sia rispetto agli interventi programmati, sia rispetto agli apprendimenti degli alunni. Naturalmente, la non linearità e la complessità dei processi di apprendimento e delle attività scolastiche da valutare impediscono di stabilire nessi deterministici tra le azioni poste in essere con il PdM e i risultati ottenuti sulla base degli indicatori individuati. Comunque, l'istituzione scolastica ha accettato la sfida di definire priorità d'intervento e azioni di miglioramento che devono essere monitorate/valutate. Nel tempo gli strumenti utilizzati potranno essere progressivamente affinati e resi più funzionali all'attività di autovalutazione, anche attraverso il costituirsi di serie storiche di dati.

Per quanto concerne le prove strutturate per classi parallele, che sono state il principale strumento di rilevazione/verifica degli apprendimenti degli alunni nell'ambito del PdM, l'incremento delle valutazioni nel corso dell'a.s. può apparire affetto da autoreferenzialità. Tale dato, positivo, attesta comunque il lavoro collettivo dei docenti e della comunità scolastica nelle direzioni indicate dal PdM. Del resto, l'appropriatezza delle valutazioni operate dai Consigli di Classe riceve una conferma indiretta dal monitoraggio degli esiti a distanza (Report Ins. Auddino), che mostra, per gli alunni licenziati negli aa.ss. 2014/15 e 2015/16, una significativa corrispondenza tra le valutazioni ottenute all'esame di stato conclusivo del primo ciclo e gli esiti al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado (dati I.I.S. "Severi"). Infine, occorre considerare che le prove strutturate per classi parallele non sono soltanto strumento di valutazione nell'ambito del PdM, ma sono esse stesse oggetto di valutazione e di miglioramento.